

Architetti e ingegneri giapponesi visitano l'hangar



(*cesa*) Nuova trasferta augustana per tre professori di ingegneria ed architettura dell'università giapponese di Nagoya e per un ingegnere che nei giorni scorsi hanno fatto ritorno al parco dell'hangar (nella foto). I quattro professionisti, con l'ausilio di sofisticate apparecchiature stanno effettuando studi tecnici per capire le tecniche di costruzione dell'immobile che fu realizzato nel 1917 e che hanno consentito

all'imponente struttura di rimanere in piedi in tutti questi anni. I risultati saranno raccolti in una pubblicazione che verrà presentata il prossimo anno ad un congresso. Ad accogliere ed assistere i quattro giapponesi ci hanno pensato i volontari dell'associazione «Hangar team» che si occupa della salvaguardia dell'hangar, interessato dallo scorso anno dai lavori di consolidamento delle fondamenta.